

DAMIANO, BOCCUZZI, BELLANOVA, BERRETTA, BOBBA, GNECCHI, CODURELLI, GATTI, MADIA, MATTESINI, MIGLIOLI, MOSCA, RAMPI, SANTAGATA e SCHIRRU. - Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali. - Per sapere - premesso che:

la recentissima sentenza relativa alla tragedia verificatasi nel dicembre del 2007 alla ThyssenKrupp di Torino ha riportato alla massima attenzione il tema della sicurezza sui luoghi di lavoro;

la sentenza rappresenta un precedente molto importante per fronteggiare le violazioni, anche più gravi, della normativa vigente in materia;

con il decreto legislativo n. 81 del 2008 è stato costruito un solido impianto a tutela del fondamentale diritto dei lavoratori di disporre di un adeguato sistema di prevenzione e tutela della propria sicurezza;

con il decreto n. 106 del 2009 emanato dal Governo in carica - correttivo del predetto decreto n. 81 del 2008 - si sono introdotti, ad avviso degli interroganti, elementi di affievolimento del sistema creato con il predetto decreto n. 81;

la sentenza sopra citata impone ora una più diffusa ed efficace azione preventiva, nonché il completamento del sistema attuativo del decreto n. 81 del 2008, ancora bloccato in alcune sue parti, a causa della mancata emanazione di taluni regolamenti di attuazione -:

se non ritenga opportuno ripristinare - con apposite iniziative normative - il quadro sanzionatorio e regolatorio originario in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, precedente all'emanazione del decreto legislativo correttivo n. 106 del 2009, e se, in ogni caso, non intenda completare con celerità l'attuazione del decreto legislativo n. 81 del 2008, emanando tutti i decreti e regolamenti attuativi ivi previsti.

(5-04628)